



“IL PENSIERO della DOMENICA”

13 settembre 2020 - XXIV domenica T.O.



“ IL PENSIERO DI DON DODO ”

C'è qualcosa che ognuno di noi deve provare a fare per ridurre il livello di odio, rancore e vendetta che nel nostro contesto sociale si è elevato a dismisura. Che si tratti del primo passo verso l'altro dopo uno scontro o litigio, del ridare valore alle parole pronunciate o scritte sui vari social, dell'imparare a gestire la parte violenta di se stessi, in ogni caso si deve disinnescare la brutalità di tante nostre modalità relazionali attraverso l'immissione di gesti di perdono, misericordia e compassione con i quali condonare offese, generare percorsi di vita e restituire dignità rubata o calpestata. La parte migliore di noi è difficile da portare allo scoperto ma c'è chi può darci la forza per non lasciarla nell'oscurità per sempre.

«Non fino a sette, ma fino a settanta volte sette», sempre: l'unica misura del perdono è perdonare senza misura. Gesù porta la bella notizia che l'amore di Dio non ha misura. E lo racconta con la parabola dei due debitori. Il primo doveva una cifra iperbolica al suo signore «allora, gettatosi a terra, lo supplicava...». Il debito, ai tempi di Gesù, era una cosa durissima, chi non riusciva a pagare diventava schiavo per sempre.

Ma il servo perdonato “appena uscito”: non una settimana, non il giorno dopo, non un'ora dopo, ma “appena uscito”, ancora stordito di gioia, appena liberato «preso per il collo il suo collega, lo strangolava gridando: “Dammi i miei centesimi!”», lui condonato di milioni!

Nitida viene l'alternativa evangelica: non dovevi anche tu aver pietà ? Perché perdonare? Semplice: perché così fa Dio.

Il perdono è scandaloso perché chiede la conversione non a chi ha commesso il male, ma a chi l'ha subito. Quando, di fronte a un'offesa, penso di riscuotere il mio debito con una contro offesa, non faccio altro che alzare il livello del dolore e della violenza. Anziché liberare dal debito, aggiungo una sbarra alla prigione. Penso di curare una ferita ferendo a mia volta.

Il vangelo ci ricorda che noi siamo più grandi della storia che ci ha partorito e ferito. Il tempo del perdono è il coraggio dell'anticipo: fallo senza aspettare che tutto si verifichi e sia a posto; è il coraggio degli inizi e delle ripartenze, perché il perdono non libera il passato, libera il futuro.

Poi l'esigenza finale: perdonare di cuore... Non il perdono a stento, ma quello che esce dagli occhi, dallo sguardo nuovo e buono, che ti cambia il modo di vedere la persona. Il perdonante ha gli occhi di Dio, colui che sa vedere primavera in boccio dentro i miei inverni.

AVVISI PER LA COMUNITÀ

... In Parrocchia ...

- La celebrazione delle messe festive del sabato e della domenica è ancora in oratorio, mentre le messe settimanali o la liturgia della Parola sono celebrate in cappellina alle 8.30. I funerali vengono celebrati nella parrocchia del Divin Maestro;
- Domenica 13 settembre alle ore 21.00 nel salone di Santa Rosalia, prove del coro;
- L'oratorio è tendenzialmente aperto in settimana dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19;
- Visto che la Diocesi darà indicazioni sulla ripresa delle attività pastorali a fine mese, si comunica che non cominceranno ancora le iscrizioni al catechismo;
- Sabato 3 ottobre alle ore 18.00 presso il Tempio di S. Paolo il Vescovo amministrerà la Cresima ad una ventina di ragazzi. In questa occasione non si terrà in parrocchia la messa festiva del sabato;
- È possibile continuare la vicinanza a famiglie in difficoltà con dei versamenti:
 - in contanti esclusivamente al parroco;
 - sul conto corrente della Banca d'Alba intestato a Domenico Degiorgis: IT55A0853022503000120162733;
 - attraverso l'app Satsipay intestata a Degiorgis Domenico. Grazie e buon tutto.
- Invitiamo a seguire il sito parrocchiale www.parrocchiasancassianoalba.it Ogni mercoledì verranno pubblicati sul sito e inviati a chi desidera il brano del vangelo della domenica e una riflessione.

"Una comunità in cammino... piastrella dopo piastrella!"

Vuoi contribuire ai lavori di ristrutturazione?

- Devolvi la tua offerta con un bonifico sul conto bancario n. IT02L0853022503000120155943 intestato a Parrocchia Ss. Cassiano e Frontiniano;
- Oppure, se vuoi detrarla nella tua dichiarazione dei redditi, aderisci all'iniziativa "Una comunità in cammino... piastrella dopo piastrella!" promossa dall'Associazione Oratorio San Cassiano APS e ti verrà rilasciata una ricevuta utilizzando l'IBAN IT03H0853022503000120160584 intestato a Oratorio San Cassiano – APS;
- Ovviamente sono ben accette anche offerte "a mano"...

GRAZIE DI CUORE.

... In Diocesi ...

- Domenica 4 ottobre al Divin Maestro, convegno catechisti dalle 15.30 alle 19.00;
- Domenica 11 ottobre in Seminario dalle 17.00 alle 19.00 incontro della Pastorale Giovanile e Vocazionale: "Andare va bene... Il libro di Ester".
- Incontri di formazione dei catechisti in Seminario dalle 20.45 alle 22.30: lunedì 12 ottobre, martedì 20 ottobre, mercoledì 28 ottobre.

Chi desidera battezzare il proprio figlio/a deve comunicarlo in parrocchia almeno 6 mesi prima dell'ipotetica data (da concordarsi comunque con il parroco) per predisporre un cammino comunitario.

Anche se il momento è difficile, non dimentichiamo la centralità della Parola di Dio